

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 991/2016 DEL 6 APRILE 2016

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2099/2016 del 1 settembre 2016, è composta dai:

Prof. Pasquale BELFIORE, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Ingegneria civile, Design, Edilizia e Ambiente, Scuola Politecnica e delle Scienze di base, Seconda Università degli Studi di Napoli;

Prof. Carlo MAGNANI, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia;

Prof. Piero Ostilio ROSSI Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura, Sapienza, Università di Roma

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 11 ottobre 2016 alle ore 15,30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Piero Ostilio ROSSI e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Pasquale BELFIORE.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 11 dicembre 2016.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente assume l'incarico di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 9 novembre alle ore 16 in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11 ottobre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Piero Ostilio ROSSI, Presidente

Prof. Carlo MAGNANI, Membro

Prof. Pasquale BELFIORE, Segretario

NOTA:

Il presente verbale viene sottoscritto soltanto dal Presidente della Commissione mentre gli altri Commissari non presenti fisicamente redigono una dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente.

Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, viene trasmessa al Presidente, che la allega al Verbale da consegnare al Responsabile del Procedimento.

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, in coerenza con quanto riportato nel bando della Procedura valutativa, prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al presente bando.

- Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale

Criteri di valutazione individuale:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1 Pubblicazioni

La Commissione prenderà in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia, nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni;
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (*peer review*).

1.2 Attività di sperimentazione progettuale

La Commissione prenderà in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni;
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
- c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto;
- f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto.

La valutazione complessiva della produzione scientifica avverrà sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e

atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;

c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti titoli:

a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;

c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori.

d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c.

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti titoli:

a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o *fellowship*, posizioni di *Visiting Scholar* o *Visiting Professor* presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;

f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;

g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;

i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;

j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;

b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;

c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione;

d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale;

e. ruolo di coordinamento o di *tutor* in *workshop* di livello nazionale o internazionale.

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità.

La valutazione avverrà, inoltre, sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;

b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;

- c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

La Commissione giudicatrice stabilisce inoltre all'unanimità di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento agli ambiti 1-5 indicati dal bando e richiamati in precedenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ravvisa la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 50%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 10%
4. Attività didattica 20%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione, come previsto dal bando, redigerà nelle prossime riunioni una relazione contenente:

- il profilo curriculare di ciascun candidato;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Settore Concorsuale – Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando, facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando stesso;
- la valutazione di merito dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale;
- la discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD,
- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa,
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre prese in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.